



Lodevole
Municipio di Airolo
6780 Airolo

Airolo, 27.11.2015

Interpellanza smaltimento acque luride Brugnasco

Egregio signor sindaco,
egregi municipali,

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dal Regolamento comunale (art. 33), chiedo di essere orientato sul tema dello smaltimento delle acque luride nell'abitato di Brugnasco.

L'abitato di Brugnasco è sempre stato in una situazione di sfavore rispetto alle altre frazioni. Si pensi che la strada carrozzabile è stata realizzata solamente alla fine degli anni '50, la linea ad alta tensione 220kV passa a pochi metri dagli abitati, l'allacciamento elettrico dell'AECA via Madrano è uno dei pochi non ancora interrati (dunque più vulnerabile), il villaggio non è servito dalla rete via cavo e, fatto ben più importante, nemmeno da alcun trasporto pubblico. Inoltre gli unici parcheggi a disposizione sono limitati alla piazza di giro di competenza cantonale. In aggiunta a queste situazioni di svantaggio la problematica dello smaltimento delle acque luride è sicuramente la più urgente.

Secondo una mia stima circa la metà delle abitazioni non dispone di una semplice fossa settica e i liquami di scarico vengono rilasciati nel riale che scorre, in parte interrato, attraverso il paese. Altri invece vanno a finire nel bosco sottostante con tubazioni proprie. Segnalo inoltre che quando le due case per colonie sono al completo la popolazione viene a triplicarsi e di conseguenza il carico dei liquami. Soprattutto durante questa torrida estate 2015 la portata del ruscello è stata assai scarsa; vi lascio immaginare che genere di esalazioni si siano emanate a ridosso dell'abitato. Non si tratta solamente del fetore che si percepisce, ma soprattutto di una questione di igiene che ai giorni nostri non può più essere tollerata.

Visto lo stato deplorabile in cui ci si trova (dei pochi impianti presenti solo i più recenti sono a norma) una soluzione comune sarebbe auspicabile.

Visto quanto esposto chiedo pertanto:

1. Quale è l'opinione del Municipio al riguardo? Quanti sono effettivamente gli edifici che sono a norma e quanti invece no? Ritiene che una tale situazione sia ancora tollerabile?
2. Per quale motivo, visto le condizioni di degrado in cui si trovano la maggior parte degli edifici, durante le recenti domande di costruzione, non è stata affrontata la questione?
3. La realizzazione di una canalizzazione verso Piotta (per collegarsi poi al depuratore di Varenzo) risulterebbe assai difficoltosa e costosa. È già stata valutata la costruzione di un impianto unico per tutti i proprietari dei fondi?
4. Oppure ritiene che i contribuenti di Brugnasco, già svantaggiati per i motivi elencati in precedenza, debbano provvedere in proprio a questo gravoso onere?
5. Se non si dovesse trovare una soluzione in tempi brevi, sino a quale termine intende tollerare questa situazione? Quali misure urgenti intende intraprendere il Municipio per ridurre almeno le esalazioni fetide?

Ringraziando per la collaborazione, porgo i migliori saluti.

Beffa Alessandro

26/11

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Alessandro

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]